

Emergenza Covid-19

Vicenza Solidale, CSV e Comune si alleano

Raccolta fondi per acquistare beni di prima necessità e Dpi per i volontari.

I fondi per i buoni spesa messi a disposizione dallo Stato sono stati esauriti per far fronte alle oltre 10mila richieste ricevute dai servizi sociali del Comune di Vicenza. All'acquisto delle borse spesa per i prossimi mesi contribuirà la campagna di crowdfunding #VicenzaSolidaleCovid19 realizzata grazie alla sinergia tra il Comune di Vicenza, in primis l'assessore ai servizi sociali Matteo Tosetto, e il Centro di Servizio per il Volontariato della provincia di Vicenza.

La distribuzione di generi alimentari e beni di prima necessità non si può fermare, le richieste aumentano e il lockdown ha inevitabilmente causato nuove povertà. Ad oggi sono stati acquistati 2000 litri di latte, zucchero e pasta ma si attendono indicazioni dal Comune su quanto è più urgente per rendere le borse spesa complete per un'alimentazione appropriata. Alla raccolta di prodotti alimentari contribuirà anche l'iniziativa SOSpesa nei principali supermercati della città, promossa dal Comune insieme al Giornale di Vicenza.

Parte dei 46.427 euro, raccolti sino ad oggi grazie a 225 donatori, sono stati utilizzati anche per comprare 1000 mascherine, 10mila guanti, 50 visiere e gel igienizzanti per i volontari che si stanno occupando delle consegne. «Vogliamo ringraziare quanti stanno aiutando questo importante progetto sociale - raccontano Mario Palano e Maria Rita Dal Molin, rispettivamente Presidente e Direttore del CSV di Vicenza - Hanno creduto in noi tanti singoli cittadini, ma anche tante realtà vicentine, dalla Biblioteca Bertoliana all'Ordine degli Avvocati di Vicenza, dal Comitato Genitori della Da Feltre alla Promotion Spa e alla Printservice, dall'Associazione Il Fagiolo Magico a Idea Vicenza e con loro alcuni Presidenti di OdV, ma anche enti sportivi come l'Asd Riviera Berica e imprese come la El.I.T. e altri, non meno generosi, che hanno preferito rimanere anonimi. La nostra responsabilità è di fare tutto il possibile per aiutare quanti sono in difficoltà con un sistema organizzativo rapido ed efficiente, grazie alla rete solidale gestita dai servizi sociali del



Rita Dal Molin con il termoscanner donato dai Lions.

Comune di Vicenza. Nel nostro sito www.csv-vicenza.org abbiamo anche realizzato una Mappa Solidale per mostrare i servizi attivati in tutti i comuni vicentini, un altro modo di fare rete. Il CSV di Vicenza ha anche ricevuto in dono dal Lions Club Vicenza Palladio, un termoscanner, consegnato dal presidente Vincenzo Riboni e dalla Past Governor del D108 Ta1 Elena Appiani, uno strumento importante per continuare a operare e a sostenere le associazioni in sicurezza».

La campagna di crowdfunding è stata promossa su retedeldono.it per garantire trasparenza e sicurezza nelle donazioni, basterà collegarsi a <https://csv-vicenza.retedeldono.it/it/vicenza-solidale>. Per chi sostiene il progetto sono previste agevolazioni

fiscali, secondo il decreto #curaitalia le persone fisiche per il 30% fino a 30 mila euro, mentre le aziende alla deducibilità totale.



Apertura degli uffici.

Gli uffici rispettano le prescrizioni di sicurezza, è quindi garantito il supporto telefonico allo 0444.235308 dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:30 alle 16:30 o via mail a info@csv-vicenza.org per avere informazioni e richiedere servizi.

Formazione

Si riparte con i webinar

Dall'8 giugno riprenderanno i corsi online di informatica.

A maggio si sono svolte le prime dirette web per la formazione proposta dal Csv di Vicenza nella nuova modalità digitale con un ottimo riscontro dalle associazioni. Il programma proseguirà così dall'8 giugno con i corsi di informatica tenuti da Maurizio Mantese dalle 17 alle 19, tutti i lunedì il "corso base di word", "Excel" tutti martedì e "Internet e posta elettronica" tutti mercoledì fino al 1 luglio. "Gli Aspetti contabili e tributari per gli Enti Non Profit alla luce della Riforma del Terzo Settore. Le novità del decreto "Cura Italia" sarà invece il tema trattato da Paolo Duranti e Raffaella Veronese l'11 e il 18 giugno dalle 17.30 alle 19.30. Saranno proposti anche alcuni incontri dedicati alla sicurezza anti-covid19, all'aggiornamento sulla Riforma del Terzo settore e sul 5 per mille a cura di Carlo Mazzini, esperto di fiscalità non profit. Il calendario è costantemente aggiornato nel sito e nei social del Csv.

A maggio l'attenzione si è concentrata sulle tematiche di immediata attualità come "Affrontare la nuova socialità: smartWorking e smartNetworking" e "La riscoperta della mission e dei valori: come renderli strumenti operativi" entrambi proposti dal docente Theofanis Verve-

“

A metà mese focus sull'novità del decreto "Cura Italia".

laci. Stefania Fossati ha trattato "Il ruolo delle Fondazioni nello sviluppo del Terzo settore" mentre grazie alla collaborazione con la Rete del Dono, gli esperti Valeria Vitali, Aldo Lubrani, Riccardo Bianchi hanno spiegato come gestire "il Crowdfunding & Personal Fundraising: dalla strategia al piano operativo". L'architetto Elisabetta Mioni ha ragguagliato sulle normative previste della "Gestione del coronavirus per gli Enti del Terzo settore, proteggersi e proteggere" dedicando un incontro mirato alle odv che collaborano al Progetto Stacco finanziato dalla Regione Veneto. Per iscriversi è possibile contattare il Csv, sarà necessario un device con una buona connessione internet. All'accettazione dell'iscrizione sarà inviata una mail con i codici di accesso.

Dueville

La spesa buona per chi ha bisogno

Importante contributo dell'emporio del Csv per il territorio, molte le richieste.

L'apertura del nuovo emporio solidale di Dueville del Csv di Vicenza è stata avviata in estrema emergenza solo tre mesi fa grazie al grande impegno degli oltre 20 volontari, che da allora assistono 22 famiglie in stato di bisogno segnalate dai servizi sociali. Emozionante però anche la grande soddisfazione nel riuscire a dare una pronta risposta in questa emergenza, Marisa Binotto, ex assessore di Dueville oggi volontaria dell'emporio, ci racconta così la loro quotidianità: - Abbiamo creato davvero un bel gruppo, tanto entusiasmo e una bellissima attenzione verso chi ha bisogno di aiuto. Per ora non possiamo vivere l'emporio come è stato pensato, un vero supermercato per le famiglie più fragili, ma prepariamo noi volontari i pacchi e li consegniamo in sicurezza, registrando tutto nel terminale. Riceviamo i prodotti in dono da cittadini generosi e da attività produttive sensibili, oltre che dal Banco Ali-

mentare di Verona, integriamo poi con la spesa acquistata grazie al contributo annuale della Regione del Veneto. Una spesa completa, non solo pasta e pomodori, ma anche carne, verdura, frutta, latte, formaggio e i vari prodotti freschi. A ripagare l'impegno c'è il grazie delle famiglie, che nella maggior parte dei casi hanno anche bambini". L'emporio è uno dei 24 empori regionali per offrire risposte concrete ai

bisogni delle famiglie in difficoltà e della comunità, con numeri purtroppo sempre crescenti. Ogni pacco è preparato con cura, segnato con il nome dei destinatari, cercando di inserire ciò di cui quella famiglia può aver bisogno. -Tutti noi scegliamo la nostra spesa ed è giusto che anche queste famiglie possano scegliere, è la grande novità di questo emporio che sarà a regime appena potrà essere aperto al pubblico- conclude Maria Rita Dal Molin Direttore del Csv.



Gli scaffali dell'emporio.